



COMUNE DI TRICHIANA
 PROVINCIA DI BELLUNO

~~~~~

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2018. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.**

~~~~~

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** nella sala consiliare di Trichiana, è riunito in **prima convocazione** e in **sessione ordinaria** il Consiglio Comunale.

Sono presenti alla trattazione dell'argomento sopra specificato i componenti di seguito indicati:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	DA CANAL Fiorenza	X		8.	ROSSET Secondo	X	
2.	FRANCO Gianluca	X		9.	TRINCERI Calogero Matteo	X	
3.	REOLON Michele	X		10.	CAVALLET Giorgio	X	
4.	BERNARD David	X		11.	CERENTIN Alessia	X	
5.	CAPRARO Giorgio	X		12.	CESCA Matteo	X	
6.	DANIELI Elisa	X		13.	ROSSET Tamara		X
7.	D'ALPAOS Lara	X					

Presiede il Sindaco sig. **DA CANAL Fiorenza**

Partecipa il Segretario Comunale dott. **FLORIDIA Fabrizio** con funzioni consultive referenti e di assistenza.

Il Presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione, in seduta pubblica dell'argomento sopra indicato.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2018. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.

Il **Sindaco** espone al Consiglio comunale i contenuti della proposta di deliberazione in oggetto depositata agli atti a disposizione dei Consiglieri comunali.

Terminata l'esposizione della proposta il **Sindaco** apre la discussione.

Nessuno chiede di intervenire pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 22.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato elettorale 2014 - 2019;

Richiamata, la DCC n. 8 del 10.04.2017 ad oggetto "D. Lgs. n. 118 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 - 2018 - 2019";

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 10.04.2017 ad oggetto "D.lgs. 23/06/2011 n. 118 - Approvazione bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati" dichiarata immediatamente eseguibile;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 07/12/2017 ad oggetto "D.lgs. 23/06/2011 n. 118 - approvazione schema di Bilancio di Previsione 2018-2020 - Documento Unico di Programmazione e relativi allegati" dichiarata immediatamente eseguibile;

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n.147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- L'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- La tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- Il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei servizi indivisibili erogati dai Comuni;

Considerato che questo Comune è considerato montano ai fini dell'applicazione dell'IMU ai terreni agricoli come da decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro della Politiche Agricole Alimentari e Forestali e con il Ministro dell'Interno;

Ricordato che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddivisa tra Stato e Comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, richiamato, con riferimento alla IUC, dal comma 702 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013, secondo cui i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto:

- L'art.53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001 n. 448, prevede che *“il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione”*;
- L'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296, prevede che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.
- L'art. 151, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017 pubblicato nella G.U. n. 285 del 06.12.2017 che proroga il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 28/02/2018;

Richiamato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) approvato con delibera consiliare n.31 del 08.09.2014 e successive delibere di conferma;

Dato atto che, ai sensi dei commi 13 bis e 15 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i. tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art 52, comma 2, del decreto legislativo n.446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e che l'efficacia delle deliberazioni è subordinata all'invio in forma telematica mediante l'inserimento delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la loro pubblicazione;

Richiamato l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n.16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti, in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI determinate dal Comune, non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima consentita dalla legge statale;

RILEVATO che l'art.1, comma 26 della legge 28 dicembre 2015, n.208 e s.m.i. ha previsto che *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. ...omissis.... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”*;

CONSIDERATO che tale sospensione è comunque prevista anche per l'anno 2018 all'interno del disegno di legge di bilancio n.2960 in fase di approvazione presso il Parlamento;

RITENUTO di confermare le aliquote dell'Imposta Municipale propria approvate con delibera consiliare n.31 del 08/09/2014 e confermate con successive deliberazioni, previste all'articolo 8 del richiamato regolamento, anche per l'esercizio finanziario 2018 nelle seguenti misure; assicurando l'equilibrio di bilancio:

Tipologia immobili	Aliquota IMU
Abitazioni principali A1,A8,A9 e relative pertinenze	4,60‰
Altri fabbricati	8,10‰
aree fabbricabili	8,10‰
Detrazione per abitazione principale	200,00 €

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;
- il vigente Statuto comunale;

Richiesto ed acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. inserito nella presente deliberazione;

Richiesto ed acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. inserito nella presente deliberazione;

Con voti favorevoli 9 e contrari 3 (Giorgio Cavallet, Matteo Cesca e Alessia Cerentin), espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di confermare le aliquote e detrazioni di cui all'articolo 8 del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) dando atto che non si discostano da quelle approvate con precedenti deliberazioni n.31 del 8/9/2014 e successive delibere di conferma;
2. di incaricare il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, all'immediata pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune ed a mettere in atto tutti gli adempimenti di competenza.

Successivamente con separata votazione espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata, con voti 9 favorevoli e 3 contrari, (Giorgio Cavallet, Matteo Cesca e Alessia Cerentin), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4^ comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

A) ai sensi dell'art.3, comma IV della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge, ai sensi degli artt.29 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104;

- straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ai sensi degli artt.8 e 9 del DPR 24 gennaio 1971, n.1199;

B) ai sensi dell'art. 5, comma III della Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Sig./la Sig.ra Rag. Paola Cassandra - Servizio Economico - Finanziario e che i soggetti interessati potranno accedere ai documenti presso TRIBUTI ubicato in P.zza Toni Merlin n.1 a Trichiana (BL).

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO
ai sensi dell'art.49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.**

Si attesta che sulla proposta della presente deliberazione, conservata nell'archivio digitale, è stato richiesto al sottoscritto il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso con firma elettronica, con il seguente esito:
FAVOREVOLE.

Il Responsabile del Servizio
Rag. Paola Cassandra
(sottoscrizione apposta con firma digitale)

Si attesta che sulla proposta della presente deliberazione conservata nell'archivio digitale, è stato richiesto al sottoscritto il prescritto parere in ordine alla regolarità contabile espresso con firma elettronica, con il seguente esito:
FAVOREVOLE.

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
Rag. Paola Cassandra
(sottoscrizione apposta con firma digitale)

Si dispone che la presente deliberazione venga pubblicata e comunicata con le modalità e nelle forme previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
Letto, confermato e sottoscritto, in forma digitale, come segue.

IL PRESIDENTE
Da Canal Fiorenza
(sottoscrizione apposta con firma digitale)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. FLORIDIA Fabrizio
(sottoscrizione apposta con firma digitale)

La stampa di copia analogica del presente documento informatico, predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n.39, è valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3bis, comma 4 bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.